



ORIGINALE

ORDINANZA SINDACALE N.3 del 22-06-2022

Numero Reg. Gen.: 24

Oggetto: ORDINANZA RISPARMIO IDRICO

IL SINDACO

Vista l'ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 37 del 03 maggio 2022 con la quale è stato dichiarato lo stato di crisi idrica su tutto il territorio della Regione del Veneto a seguito delle anomale condizioni meteoriche e idrologiche;

Vista la nota prot. n. 15157 del 26 maggio 2022 del Consorzio Piave Servizi con la quale, nel segnalare la particolare condizione di scarsità idrica, si invitava l'Amministrazione ad attuare provvedimenti finalizzati al coinvolgimento della comunità nell'adozione delle migliori pratiche di contrasto agli sprechi d'acqua, anche limitando l'utilizzo dell'acqua potabile per scopi strettamente civili, ai fini di preservare l'uso potabile dell'acqua fornita dalla rete acquedottistica;

Considerato che:

- l'acqua è una risorsa pubblica di primaria ed assoluta importanza;
- a causa delle persistenti sfavorevoli condizioni meteo climatiche, caratterizzate da perdurante scarsità di precipitazioni, si è verificata una importante criticità idrica, nonché una rilevante riduzione dell'apporto idrico dalle sorgenti montane;

Valutato che:

- una conseguente scarsità di acqua potabile nella rete idrica pubblica può dare luogo a gravi disagi, nonché creare inconvenienti di natura igienico-sanitaria per la popolazione;
- in un vigente contesto di potenziale criticità e a prevenzione di una più grave situazione di carenza della risorsa idrica, necessita sensibilizzare la cittadinanza ad intraprendere azioni di contenimento dei consumi e di razionalizzazione degli sprechi, prediligendo usi accorti, consapevoli e limitati della risorsa idrica orientati al soddisfacimento dei soli concreti ed essenziali fabbisogni umani;

Ravvisati:

- la necessità di dover disciplinare, per quanto di competenza, il consumo dell'acqua potabile della rete idrica dell'intero territorio comunale, al fine di garantire una soddisfacente erogazione a tutte le utenze e di tutelare/salvaguardare la risorsa idrica, l'igiene e la salute pubblica;
- il carattere di contingibilità ed urgenza per preservare la maggior quantità di risorsa disponibile all'uso umano ed alimentare e per ridurre conseguentemente i prelievi di acqua potabile dall'acquedotto pubblico per scopi diversi da quelli primari;

Richiamati:

- il D.Lgs. 02/02/2001 n. 31 e s.m.i.;
- la L.R. 27/04/2012 n. 17, in particolare l'art. 1;
- il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e ss.mm.ii., Parte Terza e in particolare l'art. 98 c. 1;
- il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii., art. 50;
- il Piano Regionale di Tutela delle Acque, approvato con delibera di Consiglio Regionale n. 107 del 05/11/2009 e ss.mm.ii.;

ORDINA

per le ragioni e le finalità esposte in narrativa, **a far data dal presente provvedimento fino alla revoca dello stesso:**

- **tutti gli utenti del Servizio Idrico Integrato** ad un uso estremamente accorto dell'acqua fornita dal pubblico acquedotto;
- **gli utenti di tipo domestico del Servizio Idrico Integrato** ad impiegare l'acqua fornita dal pubblico acquedotto esclusivamente per gli usi alimentari ed igienico-sanitari;
- **alla collettività** a non impiegare acqua potabile fornita dall'acquedotto pubblico per le seguenti attività pubbliche e private:
 - irrigazione e annaffiamento di orti, giardini e prati ornamentali;
 - lavaggio di cortili e piazzali;
 - lavaggio domestico di veicoli a motore;
 - riempimento di piscine, fontane ornamentali, vasche da giardino;

Sono esclusi dalla presente ordinanza:

- i servizi pubblici di igiene urbana
- l'utilizzo zootecnico o produttivo per le attività regolarmente autorizzate all'uso di acqua potabile;

INVITA

Tutti i cittadini ad adottare ogni utile accorgimento finalizzato al risparmio dell'acqua come ad esempio:

- riparare prontamente perdite, anche minime, da rubinetti, sciacquoni, ecc;
- installare sui rubinetti dispositivi frangi getto che, mescolando l'acqua con l'aria, consentono di risparmiare risorsa idrica;
- impiegare lavastoviglie e lavatrici solo a pieno carico;

AVVERTE

Che è ritenuta di estrema importanza la collaborazione di tutti i cittadini;

Che il presente provvedimento potrà essere modificato, integrato, sospeso per il superamento delle criticità;

Che l'inosservanza delle disposizioni è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 25,00 ad Euro 500,00 ai sensi dell'art. 7-bis del D.lgs 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii..

INCARICA

LA Polizia Locale a vigilare sulla corretta attuazione della presente Ordinanza e di far osservare quanto contenuto, nonché di irrogare le relative sanzioni nei confronti dei soggetti trasgressori.

INFORMA

Che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'ordinanza all'Albo Pretorio.

DISPONE

Che il presente provvedimento sia pubblicato all'Albo Pretorio e diffuso nelle forme e nei modi ritenuti più opportuni ai fini della sua ampia conoscibilità per tutto il periodo di validità dello stesso.

Composizione del documento:

- Atto dispositivo principale
- Eventuale Certificati ed allegati indicati nel testo

IL SINDACO
GROSSO CLAUDIO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;
norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.